



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE 5^a SEZ. Cp

Liceo delle Scienze Umane

	INDICE	
1	IL CONSIGLIO DI CLASSE:	
1.1	I docenti	p.1
1.2	Alunni: elenco	p.2
2	PROFILO DELLA CLASSE	p.3
2	PROFILO DELLA CLASSE	p.4
4	IL PERCORSO DIDATTICO	p.5
4.1	Presentazione dell'indirizzo	p.5
4.2	Programmazione educativo-didattica	p.6
4.3	Attività di approfondimento e recupero	p.7
4.4	Attività integrative, progetti didattici	P 7
4.5	Attività pluridisciplinari	p.7
4.6	Metodologia	p.7
4.7	Strumenti	p.7
4.8	Verifica	p.8
4.9	Valutazione	p.9
5	OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE	p.9
5.1	Prima prova	p.9
5.2	Seconda prova	p.9
5.3	Terza prova	p.9
5.4	Osservazioni aggiuntive del C.d.C.	p.10
	ALLEGATI	
	Griglie di valutazione 1^ prova (tipologia A, B, C, D)	1-4
	Griglia di valutazione 2^ prova	1
	Griglia di valutazione 3^ prova	1
	Griglia di valutazione del colloquio	1
	Copia delle simulazioni della terza prova	8
	Relazione scuola - lavoro	1
	Relazioni finali e programmi	12

1. II CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I docenti del consiglio di classe

La componente docenti del Consiglio di classe è rimasto abbastanza stabile nel corso del triennio, come si evince dalla seguente tabella di riepilogo:

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Tortorella Barbara	Tortorella barbara	Tortorella barbara
STORIA	Gangemi Giuseppa	Gangemi Giuseppa	Mazzamuto Maria Barbara
MATEMATICA	Carbonaro Maria	Carbonaro Maria	Carbonaro Maria
FISICA	Leotta Maria Grazia	Caruso Antonella	Caruso Antonella
INGLESE	Rizzo Placido	Rizzo Placido	Rizzo Placido
LATINO	Spampinato Eleonora	Spampinato Eleonora	Spampinato Eleonora
ARTE	Corsaro Monica Maria	Corsaro Monica Maria	Corsaro Monica Maria
SCIENZE NATURALI	La Paglia Lucrezia	La Paglia Lucrezia	La Paglia Lucrezia
SCIENZE UMANE	Paci Mariangela	Paci Mariangela	Ardilio Eliana
FILOSOFIA	Mongiovì Maria Margherita	Mongiovì Maria Margherita	Mongiovì Maria Margherita
SCIENZE MOTORIE	Castorina Andrea	Castorina Andrea	Castorina Andrea
RELIGIONE	Arena Antonino	Arena Antonino	Arena Antonino
SOSTEGNO	Ceraolo Laura	Ceraolo Laura	Ceraolo Laura
SOSTEGNO	Francesca Coluccio Saccone Maria Elena	Mangano Gabriella	Mangano Gabriella

1.2 Elenco alunni

N°	COGNOME E NOME
01	ARICO' ILARIA
02	BONANNO BRUNA
03	CALI' ALESSIA
04	CARUSO MARIAROSA
05	CASTIGLIONE CHIARA
06	FICHERA RACHELE
07	GIORDANO MARIA ANGELICA
08	LITRICO ALISEA
09	MOTTA ALFIO
10	NICOTRA ROSMERY
11	PROFITA LIANA
12	PUGLISI LETTERIO SIMONE
13	ROSANO GAETANO
14	SCALISI ANTONELLA
15	SPORTARO ILARIA
16	TESTAI' GIUSI
17	VICARIO MARTINA

2. PROFILO DELLA CLASSE

.....

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI ISCRITTI: N. 17

ALUNNI FREQUENTANTI: N. 16

ALUNNI DI SESSO MASCHILE: N. 3

ALUNNI DI SESSO FEMMINILE: N. 13

ALUNNI RIPETENTI: N. 2

ALUNNI PENDOLARI E PROVENIENZA

NUMERO DI ALUNNI PENDOLARI: N. 13

DA CASTEL DI IUDICA: N. 1

DA SANTA MARIA DI LICODIA: N. 4

DA CENTURIPPE: N. 6

DA BELLIPASSO: N. 1

RAGALNA: 1

DA PATERNÒ: N. 4

La classe risulta composta da n.17 alunni , una di loro pur essendo presente nell' elenco della classe non ha frequentato. Un alunno proviene dalla VBP dell'anno scolastico 2016/2017 in quanto ripetente, un altro proviene dalla III CP dell'anno scolastico 2015/2016 avendo sostenuto, da esterno, l'esame di idoneità per il terzo e quarto anno e l'ammissione alla quinta classe . E' presente nella classe un' alunna diversamente abile che segue una programmazione educativo-didattica curriculare come previsto dalla Legge 107/2015 art.1 comma dal 23 al 43.

Nel corso del triennio la classe ha compiuto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di 200 ore come di seguito specificato. Nell'ambito del progetto intitolato "**Laboratorio di animazione educativa**" sono state effettuate n. 40 ore nel corso del terzo anno presso la Ludoteca **Lunapark** di Paternò e n. 110 ore nel corso del 4 anno presso la scuola dell'infanzia **Baby House** di Paternò. Nell'ambito del progetto "**Il racconto del territorio tra pietà popolare, antropologia e psicologia**" durante il corrente anno scolastico sono state realizzate n. 50 ore in collaborazione con il giornale on line **Corriere Etno** di Paternò.

Per ulteriori informazioni si allega al Documento una relazione riguardante il percorso svolto dagli alunni nel corso del triennio. Tutti gli alunni della classe hanno raggiunto le ore previste solo due , in quanto ripetenti, non hanno raggiunto le ore necessarie perché negli anni precedenti non era in vigore l'attività di scuola lavoro..

Gli alunni della classe durante l'anno scolastico hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole della comunità scolastica e il rapporto con i docenti è stato, sereno 3

e collaborativo. L'atteggiamento della classe si è rivelato propenso all'ascolto, alla partecipazione attiva al dialogo educativo e, complessivamente, attento e interessato alle problematiche affrontate.

La frequenza alle lezioni è stata un po' discontinua per alcuni, mentre regolare per tutti gli altri e il controllo delle assenze è stato puntuale da parte dei docenti che, quando hanno rilevato ritardi nelle giustificazioni, si sono attivati affinché la posizione dei ritardatari si regolarizzasse questo ha contribuito a rendere il clima lavorativo complessivamente proficuo al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Per quanto riguarda il profitto scolastico è possibile individuare nella classe un certo numero di alunni che hanno mostrato, grazie ad un impegno costante e significativo, autonomia nello studio, adeguate capacità organizzative risultati di apprendimento decisamente buoni.

Un gruppo più numeroso, con impegno e costanza, ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi di apprendimento programmati anche se in alcuni il metodo di studio si è mostrato per lo più mnemonico e legato al libro di testo.

Solo un numero esiguo di alunni ha prodotto uno studio discontinuo, poco proficuo, per cui permangono, allo stato attuale, rilevanti difficoltà che non gli hanno permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi disciplinari.

In generale la classe è stata abbastanza pronta ad accogliere i suggerimenti e gli stimoli educativo-didattici provenienti dalle attività svolte in classe e dalle proposte extracurricolari che la scuola ha offerto nel corso dell'anno finalizzate tutte al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi indicati nella Programmazione Didattica del Consiglio di classe.

A tale scopo i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato in sinergia, soprattutto per ambiti disciplinari, sottolineando, in occasione degli incontri collegiali, la necessità di intervenire insieme e di insistere sugli aspetti motivazionali nei confronti dello studio in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare. Tutto questo proprio per cercare di consolidare l'acquisizione di un efficace metodo di studio indipendente finalizzato, il più possibile, non al recupero mnemonico dei contenuti proposti, ma ad un lavoro personale e personalizzato di approfondimento e di ricerca nonché al potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-rielaborative.

Per un'adeguata azione didattica, anche congiunta, sono stati utilizzati metodi, strumenti e spazi diversificati che vanno dalla lezione frontale tradizionale, al cooperative learning, dalla lavagna classica alla LIM, dall'aula ai laboratori multimediali e scientifici, all'aula magna e alla biblioteca, dai tradizionali vocabolari di consultazione ai dispositivi digitali che, insieme, hanno contribuito a programmare e articolare più efficacemente l'attività scolastica quotidiana.

4. IL PERCORSO DIDATTICO

4.1 PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO (scegliere una in relazione alla classe di cui si è coordinatori)

Il **Liceo delle Scienze Umane** garantisce una preparazione efficace in ambiti disciplinari considerati importanti per il profilo formativo dello studente liceale, la cui formazione globale non può prescindere dall'acquisizione di competenze informatiche, da una formazione di carattere scientifico e dalla padronanza di almeno una lingua straniera. A questo proposito è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica ad opera di docenti qualificati (CLIL).

Nello specifico il Liceo propone un percorso di approfondimento centrato sull'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Lo studente è guidato ad approfondire e sviluppare le conoscenze per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'indirizzo di Scienze Umane promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nell'ambito delle scienze umane; l'approccio teorico è supportato da attività di *stage*, di tirocinio, di esperienze guidate, finalizzate a motivare più efficacemente l'interesse e lo studio e a sviluppare abilità e competenze nel campo dei servizi alla persona e alla comunità.

Tali attività consentono di coniugare lo studio con l'operatività, di realizzare una efficace sinergia tra la scuola e strutture formative presenti sul territorio, di orientare verso studi di ordine superiore e/o coerenti con gli studi caratterizzanti l'indirizzo.

Quadro orario

Liceo delle Scienze Umane					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att. alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30 5

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al I biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al **quinto anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **una disciplina non linguistica** (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico. Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Fisica, Scienze Umane.

4.2 Programmazione educativo didattica

Nell'individuazione degli obiettivi cognitivi ed educativi da perseguire il Consiglio di Classe si è richiamato alle indicazioni del PTOF di Istituto dove si precisa che lo studente a conclusione del percorso formativo scolastico *dovrà possedere delle **competenze chiave** che presuppongono il possesso di conoscenze ed abilità e la capacità di utilizzarle in maniera adeguata in contesti reali nei quali saper fare, pensare e agire significa mobilitare non solo la sfera cognitiva ma anche quella emotiva, sociale ed etica.* Accogliendo nelle linee generali le indicazioni dell'Unione Europea, si indicano di seguito le seguenti competenze chiave e di cittadinanza, riferibili agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà:

1.Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	1a) Riflettere sulle diverse problematiche culturali 1b) Consolidare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro 1c) Consolidare l'abitudine ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi 1d) Rispettare le regole di convivenza civile 1e) Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola)
2.Collaborare e partecipare	2a) Consolidare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere 2b) Manifestare un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti 2c) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo
3.Acquisire e interpretare l'informazioni	3a) Consolidare la capacità di analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc. 3b) Affinare la capacità di individuare gli elementi significativi delle informazioni
4.Individuare collegamenti e relazioni	4a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze 4b) Consolidare la capacità di elaborare i contenuti 4c) Sviluppare la capacità di astrazione
5.Comunicare	5a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé 5b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) 5c) Potenziare la comunicazione scritta ed orale 5d) Consolidare i linguaggi delle varie discipline 5e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati
6.Risolvere problemi	6a) Analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi 6b) Affinare la capacità di misurare, calcolare e dedurre 6c) Acquisire l'abitudine ad ideare una strategia risolutiva 6d) Acquisire l'abitudine ad argomentare le conclusioni raggiunte
7.Progettare	7a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche 7b) Affinare la capacità di organizzare lo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente 7c) Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo

4.3 Attività di approfondimento e di recupero

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 sono stati attivati interventi di recupero didattico nelle materie ove fosse necessario. Le attività hanno inteso realizzare approfondimenti tematici ed adeguate esercitazioni per migliorare le competenze disciplinari in vista delle prove dell'Esame di Stato.

4.4 Attività integrative e progetti didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018... **(fare riferimento alla propria programmazione di classe)** la classe ha partecipato alle seguenti iniziative culturali per il corrente anno scolastico:

- Visita di istruzione a Praga
- Educazione alla salute
- Giornata di *Orientamento universitario* presso l'Università di Catania
- Progetto POF "*Corso di preparazione ai test universitari*"

.5 Attività pluridisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 non sono state effettuate attività didattiche che hanno coinvolto più discipline, anche se i riferimenti e i collegamenti tra esse sono stati sempre garantiti all'interno delle singole discipline e quando i percorsi tematici lo hanno consentito. Infatti tutte le volte che i docenti e la classe hanno manifestato l'esigenza di un approccio interdisciplinare si è cercato di lavorare in piena sintonia e di interagire per raggiungere i risultati migliori.

4.6. Metodologia

Sono state adottate le scelte didattiche tese a promuovere la formazione globale degli alunni, valorizzandone gli interessi e le aspettative. In tale prospettiva sono stati messi in atto dei percorsi di apprendimento finalizzati ad incrementare negli alunni l'autonomia di lavoro, l'autostima e la motivazione allo studio, anche attraverso strategie didattiche sempre più innovative.

Affinché l'apprendimento potesse essere significativo per tutti gli alunni sono state attuate tutte le strategie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale si è affiancato il learning by doing, il cooperative learning, brain storming, problem solving, peer tutoring.

4.7 Strumenti

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti idonei a realizzare una didattica efficace e coinvolgente: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico, strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, T.I.C.

4.8 Verifica

Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste attraverso prove scritte, prove strutturate e semistrustrate, verifiche orali, pratiche, interventi nel corso della discussione.

Numero di verifiche effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materie	INTERROGAZIONI N. MEDIO X ALUNNO	TEMA	RELAZIONE	ARTICOLO	SAGGIO BREVE	ANALISI DEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	TEST RISPOSTA MULTIPLA	TEST SEMISTRUTTURATO	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	6	1			1	2	1				
STORIA	6						1				
INGLESE	4	4						2			
LATINO	4				2		2				
SCIENZE UMANE	6						1				
FILOSOFIA	4						3				
MATEMATICA	4						4				
FISICA	6						1				
SCIENZE NATURALI	4						2				
ARTE	6										
SCIENZE MOTORIE	4										
RELIGIONE											

4.9 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti, attuata sulla base delle modalità di verifica sopraelencate, ha assolto a varie funzioni: quella **formativa**, che fa parte del processo continuo di insegnamento e di apprendimento e mira ad ottimizzare il processo di apprendimento degli alunni; quella **sommativa** che ha lo scopo di misurare ciò che gli alunni sanno, capiscono e sono capaci di realizzare (livello di competenze raggiunto) al termine di un'unità didattica o alla fine del quadrimestre.

In linea generale sono stati valutati i seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processi di formazione
- autonomia di studio
- costanza nell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- le competenze e abilità raggiunte

5 OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE

5.1 La prima prova scritta

Gli alunni si sono esercitati sulle tipologie di prove previste per l'esame, con particolare attenzione, nel corso del triennio, all'analisi testuale e al saggio breve. Si forniscono in allegato le griglie di valutazione per la correzione delle varie tipologie testuali (ALLEGATO 1-4)

5.2 La seconda prova scritta

In relazione alla seconda prova scritta che interessa (INDICARE LA DISCIPLINA) è stata/sono state effettuata/te n. esercitazioni, come si evidenzia nel seguente prospetto di riepilogo:

Materie	A TRATTAZIONE DI PROBLEMI	B ANALISI E TRATTAZIONE, QUALITATIVA E QUANTITATIVA, DI PARTICOLARI CASI
SCIENZE UMANE	2	0

Si fornisce in allegato la griglia di valutazione per la correzione della seconda prova. (ALLEGATO 5)

5.3 La terza prova scritta

Nel corso dell'anno, al fine di far esercitare gli allievi sulle varie discipline del loro indirizzo di studio con prove specifiche sul modello della *terza prova* scritta dell'Esame di Stato, la classe ha svolto le seguenti simulazioni:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di prove
27 /03/2018	120'	Latino, Inglese, Scienze Naturali, Fisica	Tipologia B (Risposta singola)
Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di prove
30 /04/2018	120'	Latino, Inglese, Scienze Naturali, Fisica	Tipologia B (Risposta singola)

5.4 OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tenuto conto

- 1) della caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola

il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione. (ALLEGATO 6)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	TORTORELLA BARBARA	
Storia	MAZZAMUTO MARIA BARBARA	
Inglese	RIZZO PLACIDO	
Latino	SPAMPINATO ELEONORA	
Scienze Umane	ARDILIO ELIANA	
Filosofia	MONGIOVI' MARIA MARGHERITA	
Scienze naturali	CORSARO MONICA	
Matematica	CARBONARO MARIA CARM.JOSE	
Fisica	CARUSO ANTONELLA	
Arte	LA PAGLIA LUCREZIA	
Scienze Motorie	CASTORINA ANDREA	
Religione	ARENA ANTONIO	
Sostegno	CERAOLO LAURA	
Sostegno	MANGANO GABRIELLA	

PATERNÒ, 14 MAGGIO 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

a .s. 2017/2018

Classe V sez. ...

Alunno/a

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO E NON, IN PROSA O POESIA**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Completa e precisa	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e generica	1	
Analisi delle strutture formali e tematiche	Completa e corretta	3	
	Essenziale e talora superficiale	2	
	Incompleta	1	
Contestualizzazione e rielaborazione personale	Documentata e con citazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appena accennata	1	
Organicità del testo	Testo organico e coerente in tutti i passaggi	3	
	Testo parzialmente organico	2	
	Testo disorganico	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

a.s. 2017/18

Classe V sez. ...

Alunno/a

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia B: **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Comprensione ed utilizzo delle fonti	Ottima la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	4	
	Accettabile la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	3	
	Superficiale la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	2	
	Limitata la comprensione e improprio l'utilizzo dei documenti.	1	
Organizzazione dell'argomentazione	Argomentazione ordinata, chiara ed originale.	4	
	Argomentazione ordinata e chiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiara ed ordinata	2	
	Argomentazione parzialmente chiara ed ordinata	1	
Organicità del testo	Espressione organica e coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

a.s 2017/2018

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco corretta	1	
Rielaborazione critica delle conoscenze	Ampia, pertinente e personale	4	
	Pertinente e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre pertinente	2	
	Accennata e raramente pertinente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

a.s.2017/2018

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia D: **TEMA DI CARATTERE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
Rielaborazione critica	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

CONOSCENZE	Non dispone delle conoscenze necessarie	1
	Informazioni poco aderenti alla traccia, che rivelano una conoscenza scarsa e/o poco corretta	2
	Informazione limitata, con qualche errore	3
	Completa e corretta	4
	Corretta, completa e approfondita	5
COMPETENZE (organizzazione del discorso, uso della lingua, comprensione della traccia)	Fraintendimento della traccia, linguaggio poco chiaro e gravemente scorretto	1
	Informazioni poco chiare, disordinate. Linguaggio poco corretto e con lessico approssimativo. Non evidenzia la comprensione della traccia	2
	Informazioni chiare ma schematiche. Espressione lineare, non sempre corretta, con uso parziale del lessico specifico. Globale la comprensione della traccia	3
	Testo ordinato, coerente e corretto con uso del lessico adeguato. Precisa la comprensione della traccia	4
	Composizione sequenziale, articolata, organica. Esposizione chiara, corretta e personale, con uso del lessico specifico	5
CAPACITA' (analisi, sintesi, collegamento, rielaborazione)	Non si evidenziano operazioni logiche e critiche	1
	Approssimative operazioni di analisi e sintesi. Collegamenti inadeguati e parziali. Rielaborazione confusa e imprecisa	2
	Limitate operazioni di analisi e sintesi, collegamenti a volte imprecisi. Superficiale la rielaborazione	3
	Complete le operazioni di analisi, chiara ed essenziale la sintesi. Adeguata la rielaborazione	4
	Approfondite le operazioni di analisi, organica e procedurale la sintesi. Rielaborazione approfondita /originale	5

**Liceo linguistico e delle Scienze Umane “ F. De Sanctis”
Paternò (CT)**

A.S.2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

27/03/2018

COGNOME NOME CLASSE V CP

Tipologia B

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinare

Istruzioni per lo svolgimento della prova

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate

È consentito l'uso della calcolatrice non scientifica

È consentito l'uso del dizionario di inglese bilingue

max 5 righe per ogni quesito

Durata della prova: 120 minuti

Discipline: Inglese, Latino, Scienze Naturali, Fisica.

La prova comprende n° 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle 4 discipline per un totale di n°12 quesiti

Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da allegata griglia di valutazione.

Il voto finale si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei punteggi dei 12 quesiti.

La prova è giudicata sufficiente se si consegue un voto pari a 10/15.

Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI: - conoscenze - competenza nell'esposizione scritta - capacità di interpretare correttamente i quesiti	Punteggio
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito	0.50
Risposte incomplete, esposizione scritta non sempre corretta, parziale attinenza al quesito	1
Conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito	2
Conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito.	5

MATERIA	INGLESE	LATINO	SCIENZE NATURALI	FISICA
QUESITO N°1				
QUESITO N°2				
QUESITO N°3				
TOTALE				

TOTALE/4 =	In decimali.....	Intero.....	VOTO /15	
-------------------------	------------------	-------------	-----------------	--



a.s. 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto in trentesimi	1-6	7-13	14-19	20	21-24	25-28	29-30

INDICATORI		PUNTI
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	max 10 punti	
b) Competenza linguistica (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
c) Competenza logico-rielaborativa (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

VALUTAZIONE PROVA:/30

FISICA

1. In cosa consiste l'elettrizzazione e come si può elettrizzare un corpo.

2. Il concetto di campo con particolare riferimento al campo elettrico.

3. L'importanza del generatore di tensione: cos'è e come funziona.

Istituto Statale F. De Sanctis di Paternò

Seconda simulazione terza prova

FISICA

1) Spiega l'esperienza di Oersted e sottolineane l'importanza.

2) Definisci l'intensità del campo magnetico.

3) Il motore elettrico: a cosa serve e come è fatto?

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAMI DI STATO 2017-18

SCIENZE NATURALI
classe 5° CP

1. QUESITO

Spiega nelle linee generali il processo di degradazione del glucosio evidenziandone le tappe principali

2. QUESITO

Spiega quali tecniche ed enzimi vengono utilizzati per studiare i geni nella tecnologia del DNA ricombinante

3. QUESITO

Spiega quali colture cellulari vengono utilizzate nelle biotecnologie

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAMI DI STATO 2017-18

SCIENZE NATURALI
classe 5° CP

QUESITO N. 1:

Descrivi brevemente come vengono classificati i carboidrati, riportando alcuni esempi

QUESITO N. 2

Illustra le differenze tra le seguenti molecole di polisaccaridi: glicogeno, amido e cellulosa

QUESITO N. 3

Definisci quali sono le differenze tra lipidi saponificabili e insaponificabili, riportando qualche esempio

SIMULAZIONE TERZA PROVA di LATINO

Spiega cosa è la filosofia per Seneca.

Quali riflessioni di Tacito emergono dal discorso di Calgaco ai Britanni sul comportamento dei Romani nella loro attività di conquista?

Perché l'XI libro delle Metamorfosi di Apuleio è la chiave di lettura di tutto il romanzo e della nuova condizione religiosa dell'Impero?

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI LATINO

- Individua le fonti del Satyricon di Petronio.

- Quale materia tratta la Institutio Oratoria di Quintiliano?

- Temi e motivi della satira in età imperiale.

Simulazione terza prova Inglese classe 5° CP

1) Who is the artist according to O. Wilde?

2) Why is Charles Dickens considered the greatest Victorian novelist and one of the masters of English literature?

3) Why was the Victorian Age called “the age of fiction”? And how were they published?

Simulazione terza prova Inglese classe 5° CP

1) What was the “Bloomsbury group” and who were its main members?

2) What important biographical events marked Woolf’s work?

3) In what cultural context did V. Woolf start her career?

Relazione delle attività di scuola- lavoro svolte nel corso del Terzo, quarto e quinto anno del Liceo delle Scienze Umane.

Come previsto dalla Legge 107/15, nel corso del triennio la classe ha compiuto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di 200 ore come di seguito specificato. Nell'ambito del progetto intitolato "**Laboratorio di animazione educativa**" sono state effettuate n. 40 ore nel corso del terzo anno presso la Ludoteca **Lunapark** di Paternò e n. 110 ore nel corso del 4 anno presso la scuola dell'infanzia **Baby House** di Paternò. Nell'ambito del progetto "**Il racconto del territorio tra pietà popolare, antropologia e psicologia**" durante il corrente anno scolastico sono state realizzate n. 50 ore in collaborazione con il giornale on line **Corriere Etneo** di Paternò.

In merito a quest'ultimo progetto va specificato che il monte ore previsto è stato realizzato nel corso del secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, prevalentemente in orario extrascolastico. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile che ha partecipato alle attività secondo un piano personalizzato concordato con la famiglia ed il Consiglio di classe.

In coerenza con gli ordinamenti, si è inteso raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare concreti collegamenti tra scuola ed agenzie del territorio in un quadro di coeducazione
- Conoscere l'organizzazione di una redazione giornalistica, le figure professionali ed i loro compiti specifici, in modo da consentire allo studente di verificare sul campo le proprie aspettative ed aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo
- Conoscere il processo di costruzione di una notizia giornalistica
- Acquisire competenze comunicative attraverso il supporto della multimedialità e degli strumenti audio-video
- Acquisire strumenti di osservazione e di comprensione del territorio e della contemporaneità
- Verificare nell'ambiente esterno alla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi, le conoscenze teoriche trasversali acquisite nell'attività curricolare
- Migliorare gli aspetti motivazionali nei confronti dello studio e il più generale atteggiamento dello studente nei confronti della scuola.

Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso a diverse strategie: insegnamento interattivo, discussione di gruppo secondo i criteri della progettualità e del problem solving, attività di simulazione, attività in situazione, incontri/dibattito con i responsabili della redazione giornalistica. Gli allievi hanno affiancato gli operatori, non avendo una responsabilità diretta del servizio stesso.

Il progetto ha previsto una prima fase di attività di orientamento e di preparazione per un totale di n. 04 ore sui temi della Sicurezza negli ambienti di lavoro. Nell'ulteriore fase progettuale, per un totale di 46 ore, attraverso l'esperienza sul campo, è stato possibile sperimentare la costruzione di una notizia dalla fonte alla pubblicazione finale attraverso tutto il processo produttivo:

- la ricezione di una notizia
- la verifica della fonte
- la scrittura dell'articolo
- la sua trasformazione in contenuto multimediale attraverso la registrazione professionale dell'audio e del video

- il montaggio multimediale e l'implementazione sul portale d'informazione.

Il portale d'informazione del Corriere Etneo ha ospitato in un'apposita sezione l'esperienza formativa del progetto scuola-lavoro.

Nel corso dell'esperienza didattico-formativa gli studenti hanno preso visione dei regolamenti interni dell'azienda, dei diversi ruoli professionali e dei metodi di lavoro adottati.

Il progetto ha inteso concorrere al miglioramento della formazione integrale degli alunni attraverso il potenziamento di competenze di base, professionali e trasversali con particolare riferimento

- alla comunicazione nella lingua italiana
- alla competenza tecnica e digitale
- alle competenze sociali e civiche
- alla promozione dello spirito di iniziativa e intraprendenza, della consapevolezza ed espressione culturale
- alla promozione di abilità metacognitive (imparare ad imparare).



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : ITALIANO
CLASSE V SEZ. CP
DOCENTE: TORTORELLA BARBARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Letteratura & oltre 3 Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea Antologia della Divina Commedia	Marta Sambugar- Gabriella Salà	Ediz.La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	105

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente adeguata, in qualche caso spiccata.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Sufficientemente interessati , alcuni hanno mostrato attenzione costante e lodevole .
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Una buona parte degli alunni hanno mostrato costanza nello studio raggiungendo un apprendimento più che discreto, solo alcuni sono stati poco motivati.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento anche se alcuni si sono limitati ad uno studio mnemonico. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, più che discreta in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Più che sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	sufficiente per alcuni, più che discreta la restante parte degli alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, più che discreta in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, materiale per l'approfondimento fornito in fotocopia dall'insegnante

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato ,

svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni ,che erano rimasti indietro negli argomenti trattati di avere l'opportunità di una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritta . La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità di riconoscere gli elementi strutturali di un testo poetico e di analizzarlo
2. Capacità di analizzare un testo letterario
3. Capacità di contestualizzare un testo e l'autore
4. Capacità di effettuare collegamenti inter ed extratestuali
5. Capacità di produrre in forma corretta, in maniera critica e personale

Programma Svolto al 15 maggio 2018

Leopardi , il primo dei moderni.

G. Leopardi: La vita , le opere in prosa e in versi, il pensiero, la poetica.

Canti: L'infinito, Alla luna, La quiete dopo la tempesta,
A se stesso, Il Sabato del villaggio,

Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

L'età del Positivismo.

Il Naturalismo e il Verismo : poetiche e contenuti.

G. Verga : vita ,opere

Da **Vita dei campi:** La Lupa

Da **Mastro don Gesualdo :** "La morte di Gesualdo."

Da **I Malavoglia:** L'addio di 'Ntoni

Il Simbolismo europeo

Il Decadentismo europeo

La Scapigliatura

Il Decadentismo- Nascita, radici filosofiche, letteratura.

Giovanni Pascoli : Vita , pensiero e opere

Da **Myricae:** Lavandare, X Agosto

Da **Canti di Castelvecchio :** Il gelsomino notturno, La mia sera

Gabriele D'Annunzio: Vita, opere ,poetica

Da **Il piacere:** Il ritratto di un esteta

Da **Il trionfo della morte:** Zarathustra e il Superuomo

Da **Laudi:** La pioggia nel pineto,

Le avanguardie: Crepuscolari, Futuristi

I Crepuscolari.

Guido Gozzano : Vita, e opere, poetica

Da **I colloqui:** La signorina Felicita, w 49-132

IL Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo

La narrativa della crisi .

Italo Svevo: Vita, opere, pensiero.

Da la coscienza di Zeno:

Un rapporto conflittuale

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica.

Dal saggio- **L'umorismo** - Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia

Così è se vi pare: Come parla la verità

Da **Sei personaggi in cerca d'autore:** La condizione di "personaggi"

Da completare dopo il 15/05

La poesia tra continuità e innovazione.

Giuseppe Ungaretti : Vita, opere, poetica.

Lo sperimentalismo:–Allegria di naufragi-Allegria(1916-1931)

La compostezza formale: Il dolore (1947)

Da **L'allegria:** Veglia, Fratelli, Soldati.

Da **Il dolore :** Non gridate più

Eugenio Montale : Vita, pensiero e opere

Da **Ossi di seppia**: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto,
Spesso il male di vivere ho incontrato.

Divina Commedia

Paradiso- struttura, temi, stile

Canti: I, III, VI

PATERNÒ 14 -05-2018

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Barbara Tortorella



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5 CP

DOCENTE: MAZZAMUTO MARIA BARBARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
NUOVO DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA', vol. 3	A. BRANCATI e T. PAGLIARANI	LA NUOVA ITALIA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	6	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Attiva da parte della quasi totalità degli alunni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente discreta, in qualche caso buona
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante da parte di alcuni discenti. Adeguata nella restante parte. In pochi casi arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, in alcuni casi mnemonico.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreto per la maggior parte degli alunni. Buono e ottimo in alcuni casi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreto per la maggior parte degli alunni buono e ottimo in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreto per la maggior parte degli alunni, Buono in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni. Buono in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate prove di verifica scritta con domande a risposta aperta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità argomentative
2. Capacità deduttive
3. Capacità analitiche
4. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 15 maggio 2018

- **L'Italia del secondo Ottocento**
 - **L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo**
 - **Lo scenario extraeuropeo**
 - **L'Italia giolittiana**
 - **La prima guerra mondiale**
 - **La rivoluzione russa**
 - **L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto**
 - **L'Unione Sovietica di Stalin**
 - **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**
 - **La crisi del '29**
 - **La crisi della Germania repubblicana e il nazismo**
 - **Il regime fascista in Italia**
 - **L' Europa e il mondo verso una nuova guerra**
 - **La seconda guerra mondiale(prima parte)**

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio 2018

- **La seconda guerra mondiale (seconda parte)**

PATERNO', 14/05/2018

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Barbara Mazzamuto



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT
)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE: V C P , INDIRIZZO SCIENZE UMANE
DOCENTE: PROF. SSA SPAMPINATO ELEONORA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
FONTES, 3 volume	G.Nuzzo,C.Finzi	G.B.Palumbo Editore

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	72	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	64	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Complessivamente positiva la partecipazione al dialogo educativo-didattico.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	La classe ha mostrato una maggiore propensione verso la parte letteraria della disciplina rispetto a quella prettamente linguistica.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	La classe ha manifestato un apprezzabile interesse per l'attualizzazione del messaggio degli Antichi.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Complessivamente puntuale e costante l'impegno e l'attenzione verso gli argomenti proposti.
METODO DI STUDIO:	Prevalentemente mnemonico e piuttosto legato al libro di testo. Tuttavia non mancano esempi di autonoma e personale rielaborazione dei contenuti.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Complessivamente discreto.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente discreto.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Complessivamente discreto.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Complessivamente discreto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Prevalentemente il libro di testo, corredato anche da materiale cartaceo di documentazione e approfondimento.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale e dialogata e cooperative learning.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Alla luce delle tipologie previste per l'Esame di Stato anche le verifiche orali sono state effettuate nell'ottica della interdisciplinarietà e per quelle scritte è stata usata prevalentemente la tipologia B. La tipologia A (nella fattispecie il saggio breve) è stata utilizzata sia come esercizio di scrittura sia per approfondimenti interdisciplinari su tematiche suggerite nel libro di testo: La ricerca della felicità, Il mondo degli umili nella letteratura, L'educazione, Imperi e Imperialismo.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

Modulo 1: La riflessione filosofica e storiografica in età imperiale. **Seneca** e **Tacito**. Brani antologici in traduzione e scelti da : *Epistulae ad Lucilium* I,1 (*Vindica te tibi*); II,16,1-3 (*Filosofia e Felicità*); V,47,1-4 (*Gli schiavi sono esseri umani*); V,47,10-13 e 116-17 (*Una comune servitù*). *De ira* III 13, 1-3 (*La lotta contro le passioni*). *De tranquillitate animi* 2, 6-9 (*Insoddisfazione e taedium vitae*); 4,1-6 (*L'importanza dell'impegno*). *De brevitate vitae* 12,1-7; 13; 1-3 (*La rassegna degli occupati*). La voce della critica: G. Cambiano, Eclettismo e autoterapia filosofica.

Agricola 1-3 (*Finalmente si torna a respirare*), *Agricola* 30-31, 1-3 (*Il discorso di Calgaco*), *Germania* 4 (*L'autoctonia*), 18-19 (*L'onestà dei costumi familiari*). *Historiae* 1,2-3 (*Opus adgredior opimum casibus*). La voce della critica : A. Michel, Moralismo e pessimismo in Tacito.

Modulo 2: Il romanzo antico. **Petronio** e **Apuleio**. Brani antologici in traduzione e scelti da: *Satyricon* 32-33 (*Entra in scena Trimalcione*); 71 (*Trimalcione inscena il suo funerale*); 61,62 (*Il lupo mannaro*); 111-112 (*La matrona di Efeso*). *Metamorphoseon libri XI o Asinus aureus* I,1 (*il Prologo*); III,24-25 (*La metamorfosi di Lucio*); XI, 13-15 (*Lucio ritorna uomo*); V,22 (*Psiche osserva Amore addormentato*); V,23 (*L'infrazione fatale*).

Modulo 3: L'educazione retorica a Roma. **Quintiliano**. Brani antologici in traduzione e scelti da: *Institutio oratoria* 1,2,18-22 (*Meglio la scuola pubblica*); 1,3,8-12 (*La necessità dello svago*); X,2,1-8 (*L'imitazione emulativa*); X,1, 105-109 e 112 (*L'oratoria e Cicerone*); X,1,125-131 (*Il giudizio su Seneca*). La voce della critica: E. Narducci, Quintiliano e Cicerone.

Modulo 4: La poesia in età imperiale. La satira di **Persio** e **Giovenale**; l'epigramma di **Marziale**. Brani antologici in traduzione e scelti da: *Satira III vv.94-116 (La morte di un ingordo)*; *Satira VI 457-473. Epigramma X,4 (Un programma di poetica)*; *IX,100 (La dura vita del cliente)*; *XII, 18 (I piaceri della campagna)*. La voce della critica: G. Norcio, Marziale e la campagna.

PATERNÒ, 14/05/2018

IL DOCENTE
Prof.ssa Spampinato Eleonora



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: 5 SEZ CP INDIRIZZO SCIENZE UMANE
DOCENTE: MONGIOVÌ MARIA MARGHERITA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Il nuovo pensiero plurale - Dall'Illuminismo all'Idealismo vol. 2B; - Da Schopenhauer al Pragmatismo vol. 3A - Dalla seconda rivoluzione scientifica ai giorni nostri Vol. 3B	E. RUFFALDI, TERRAVECCHIA G. P., A. SANI	Ed. Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	77

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO	Generalmente costante ed efficace, in qualche caso i livelli partecipativi sono stati opportunamente sollecitati.
EDUCATIVO:	
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Può considerarsi generalmente discreto ad eccezione di un piccolo gruppo che si è frequentemente sottratto alla verifica.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Può considerarsi complessivamente adeguato, anche se in qualche caso l'attenzione e l'interesse sono stati piuttosto modesti.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno costante e significativo, altri si sono limitati ad uno studio discontinuo, alquanto superficiale e poco proficuo.

METODO DI STUDIO:	Un gruppo di alunni ha dimostrato autonomia e adeguate capacità organizzative. Altri hanno attuato uno studio tendenzialmente mnemonico o hanno studiato in modo disorganico e incostante, non riuscendo, pertanto, a realizzare sufficientemente gli obiettivi di apprendimento programmati.
--------------------------	---

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie disciplinari essenziali	Pienamente sufficiente per la maggior parte degli allievi, buono in qualche caso, non ancora adeguato per qualche alunno.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni	Sufficiente per la maggior parte della classe, più che adeguato in qualche caso, permangono rilevanti difficoltà per alcuni studenti.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Pienamente sufficiente per la maggior parte degli allievi, si rilevano notevoli difficoltà per alcuni di essi.
Problematizzare conoscenze, idee, credenze, attraverso il riconoscimento della loro storicità.	Mediamente più che sufficiente, anche se permane la tendenza ad uno studio prevalentemente mnemonico e non sempre consapevole.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati il manuale in adozione, presentazioni in Power Point, ricerche in Internet.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'insegnamento della filosofia ha mirato ad esplorare trasversalmente alcuni grandi nuclei argomentativi dell'Ottocento e del Novecento. I temi trattati sono stati sviluppati attraverso la presentazione dell'argomento, approfondito attraverso la lettura del testo, dibattiti e conversazioni guidate all'interno della classe e l'uso di tecnologie informatiche mediante presentazioni in power point.

Quando se ne è ravvisata la necessità, la progressione del programma ha subito un rallentamento per consentire agli allievi la revisione di alcune tematiche particolarmente impegnative ed il consolidamento dei concetti disciplinari essenziali. Particolare attenzione è stata rivolta all'individualizzazione dell'intervento didattico nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili educativi di ciascuno, soprattutto delle studenti in difficoltà. Lo sviluppo degli argomenti previsti nella programmazione iniziale non ha potuto essere adeguatamente completato a causa di non preventivate interruzioni delle attività didattiche e della frequenza discontinua di un gruppo di studenti, non sempre sufficientemente

motivati nello studio della disciplina. Una certa attenzione è stata riservata all'indicazione dei criteri operativi per la progettazione dei percorsi pluridisciplinari da discutere nel colloquio d'esame.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate n.02 prove di verifica scritte (questionari a risposta breve) e mediamente n. 04 verifiche orali. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze di specifici contenuti disciplinari
2. Capacità di riconoscere e di utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
3. Capacità di comprendere e ricostruire le principali fasi di argomentazione
4. Capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

Programma Svolto

Al 15/05:

G. W. F. HEGEL:

LA RAZIONALITÀ DEL REALE E L'INTERPRETAZIONE DIALETTICA DELLA STORIA
LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO E LE PRINCIPALI FIGURE FENOMENOLOGICHE (LA DIALETTICA SERVO-PADRONE, LA COSCIENZE INFELICE)
LA FILOSOFIA COME SISTEMA (STRUTTURA GENERALE)
ARTE, RELIGIONE, FILOSOFIA.
LA FILOSOFIA DELLA STORIA -“ L'ASTUZIA DELLE RAGIONE” E IL RUOLO DELL'INDIVIDUO

A. SCHOPENHAUER:

IL MONDO COME VOLONTÀ E COME RAPPRESENTAZIONE
LA VOLONTÀ DI VIVERE E IL PESSIMISMO
LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE

S. KIERKEGAARD:

L'ESISTENZA IL SINGOLO E LA CRITICA A HEGEL
LA SCELTA E GLI STADI DELL'ESISTENZA
POSSIBILITÀ, ANGOSCIA, DISPERAZIONE E FEDE.

L. FEUERBACH: L'ALIENAZIONE RELIGIOSA

K. MARX:

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (DEFINIZIONE)
LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA
L'ALIENAZIONE OLTRE HEGEL E FEUERBACH
LAVORO E ALIENAZIONE NEL CAPITALISMO
LO SVILUPPO STORICO DEL CAPITALISMO
MODO DI PRODUZIONE, STRUTTURA. SOVRASTRUTTURA, IDEOLOGIA
LO SVILUPPO STORICO DELL'OCCIDENTE E LA LOTTA DI CLASSE
IL CONCETTO DI *PLUS VALORE*
DALLA CRISI DEL CAPITALISMO ALLA SOCIETÀ COMUNISTA

MAX WEBER:

IL RAPPORTO STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA : L'ETICA PROTESTANTE E LO SPIRITO DEL CAPITALISMO

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO:

I SIGNIFICATI DEL TERMINE “POSITIVO”
IL PRIMATO DEL SAPERE SCIENTIFICO

A. COMTE:

LA FILOSOFIA POSITIVA
LA LEGGE DEI TRE STADI

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

LA SOCIOLOGIA

S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO E IL DETERMINISMO PSICHICO

LA STRUTTURA DELLA PSICHE: PRIMA E SECONDA TOPICA

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

RIMOZIONE E MECCANISMI DI DIFESA

LA SESSUALITA' INFANTILE

F. NIETZSCHE:

LA TRAGEDIA GRECA E LO SPIRITO DIONISIACO

IL SUPERAMENTO DELLA FILOSOFIA DI SCHOPENHAUER E DI HEGEL

LA CONCEZIONE DELLA STORIA

CRITICA DELLE CERTEZZE DELLA SCIENZA E DELLA MORALE

LA MORTE DI DIO

IL NICHILISMO

OLTREUOMO, VOLONTA' DI POTENZA, ETERNO RITORNO

Il docente si riserva di sviluppare entro la conclusione dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

PSICOANALISI E SOCIETA'

IL DIABATTITO SULLA PSICOANALISI:

HERBERT MARCUSE: EROS E CIVILTA' – L'UOMO A UNA DIMENSIONE

K. POPPER: IL PRINCIPIO DI FALSIFICABILITA' - LA CRITICA AL MARXISMO ED ALLA PSICOANALISI

J.P. SARTRE: L'ESISTENZIALISMO E' UN UMANISMO – L'UOMO E' CONDANNATO A ESSERE LIBERO

PATERNÒ, 14 MAGGIO 2018

IL DOCENTE
PROF.SSA MARIA M. MONGIOVI'



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it 95047
PATERNO'(CT)

DISCIPLINA:	SCIENZE UMANE
CLASSE:	V SEZIONE CP
DOCENTE:	ARDILIO ELIANA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"I saperi dell'educazione" Seconda edizione. Il Novecento	R. Tassi e P. Zani	Zanichelli
"Percorsi di scienze umane" Antropologia, sociologia	U. Avalle M. Maranzana P. Sacchi E. Serafino	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	5
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	165
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	145

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Discreta, con qualche contributo decisamente buono da parte di alcuni elementi. Non costante da parte di un gruppo ristretto
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA	Buona per alcuni, discreta per la maggior parte, sufficiente per altri.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente buono da parte di tutta la classe.
IMPEGNO NELLO STUDIO	Adeguate al conseguimento degli obiettivi disciplinari. Si evidenziano il raggiungimento di autonomia operativa e di sviluppo di capacità organizzative nella gestione dello

	studio da parte della maggioranza. Un piccolo gruppo, dal ritmo più incostante, ha necessitato di maggiore sollecitazione per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
METODO DI STUDIO	La maggior parte mostra un metodo di studio sufficientemente adeguato al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alcuni mostrano una discreta organizzazione nello studio della disciplina.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livelli di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per alcuni, discreta per la maggior parte, sufficiente per il resto della classe.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte, buona per qualche elemento, debole per pochi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per alcuni, discreta per la maggior parte, sufficiente per altri.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente ed adeguata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo in adozione. Articoli, tratti da internet sui principali argomenti studiati, atti ad approfondire lo studio della realtà che ci circonda e che sono stati l'occasione per interessanti dibattiti in classe.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, la discussione organizzata, la lezione interattiva, che ha stimolato gli alunni alla riflessione e alla ricerca di relazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Sono stati organizzati alcuni lavori di gruppo per approfondire determinate tematiche. Lo studio della disciplina è stato arricchito dalla lettura di brani antologici e di documenti, presenti sul libro di testo.

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate due prove di verifica scritte secondo la tipologia della seconda prova degli esami di Stato. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

conoscenze
contenutistiche capacità
descrittive capacità
deduttive
capacità analitiche
capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma svolto

Modelli pedagogici nella storia: pedagogie del Novecento

- Attivismo pedagogico: caratteri generali.
- Pedagogia e ideologia tra individualismo e collettivismo:
 - Neill (vita, opere, pedagogia)

Brano: "Summerhill, una scuola felice";

- Makarenko (vita, opere, pedagogia)

Brani: "I fondamenti del metodo educativo e il fine politico dell'educazione"; "La funzione formativa del collettivo"; "L'individuo è subordinato al collettivo- Il caso Terentiuk"; "L'inesorabile disciplina del collettivo- Il caso Ivanov"; "Educazione e rieducazione".

- Pedagogia e psicologia sperimentale. Associazionismo e globalismo:
 - Montessori (vita, opere, pedagogia)

Documenti: "Non solo osservare ma trasformare"; "La casa dei bambini, laboratorio didattico della pedagogia montessoriana"; "L'ambiente scolastico che libera il bambino segreto".

Approfondimento: "Il selvaggio di Aveyron"

Brani: "I processi di deviazione /normalizzazione e il profilo psicologico del bambino segreto"; "Il materiale sensoriale e gli esercizi di sviluppo".

- Decroly (vita, opere, pedagogia)

➤ Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo:

- Radice (vita, opere, pedagogia)

Approfondimento: "La fascistizzazione dell'educazione"

Documento: "La gioventù fascista preparata per la guerra"

Brano: "Scuola come comunità e educazione come collaborazione"

Guida alla lettura "Lezioni di didattica"

- Dewey (vita, opere, pedagogia)

Documento "Il pensiero come metodo e la centralità dell'esperienza diretta"

Brani: "Dall'esperienza diretta alle materie di studio".

Antropologia

Persona, genere, corpo

Rubrica: "Gli antropologi e l'educazione. Alcune riflessioni su genere e grammatica italiana"

Letture:

M. Mead "Le differenze di temperamento tra maschio e femmina"

Lila Abu Lughod " Ideologia e gerarchia di genere tra i beduini Awlad 'Ali"

Caso: "Genere, emozione e mestiere: le sarte a Torino"

Culture, identità, convivenza

Letture:

A. Appadurai "Il traffico culturale globale"

A. Appadurai " L'opera della riproduzione culturale nell'era globale"

A. Rivera "Uno scontro tra civiltà"

Forme religiose e rituali

Lecture:

E. Durkheim "Totem, religione e società"

E. De Martino "La possessione della taranta"

C. Kottak "Halloween, un rituale di ribellione"

L'indagine antropologica sul Campo

Sociologia

L'individuo e la sociologia: persona, personalità e identità sociale

Lecture:

T. Parsons "La relazione tra personalità e sistema sociale non è affatto semplice"

E. Goffman "Le mortificazioni del sé nelle istituzioni sociali"

Caso: "I geni dell'anima sono molteplici"

L'orientamento dell'azione sociale: controllo sociale e devianza

Lecture:

G. Gasparini "I problemi dell'organizzazione sociale del tempo nella società contemporanea"

Caso: "Lo stupro delle donne e la subcultura maschile"

La socializzazione e le politiche

Lecture:

"Alcune teorie classiche della famiglia"

Il disagio, i servizi e le politiche

Rubrica: "I sociologi e l'educazione. L'evoluzione normativa e culturale sull'handicap in Italia"

Lettura:

AA.VV.: "I.C.F.: una diversa classificazione della disabilità"

Multiculturalità e globalizzazione (tappa

1) Letture:

E. Fromm "Il difficile cammino dell'individuazione"

A. Sen "Contro il solitarismo: per una identità plurale"

Rubrica: "I sociologi e l'educazione. I bambini stranieri a scuola: pedagogia, didattica e ricerca interculturale"

Lavoro e stratificazione sociale

Rubrica: "I sociologi e l'educazione. Il rapporto tra scuola e formazione lavorativa"

Letture:

E. Fromm "L'uomo nella società tecnotronica"

I mass-media e la società di

massa Letture:

M. Dovigi "Blog: l'editoria del popolo per il

popolo" Caso: "Il successo di facebook"

Da svolgere dopo il 15 maggio

Prospettive pedagogiche di sintesi: Maritain (vita, opere,

pedagogia) Testi:

G. Favero "Una scuola per l'integrazione: criticità e prospettive"

E. Porcaro "La riforma dell'istruzione per adulti"

Paternò 14-05-2018

Firma del Docente

Prof.ssa Eliana Ardilio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V[^] CP
DOCENTE: CORSARO MONICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arteviva voll.2- 3	AA. VV	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTUATE (AL 04-05-2018)	51
ore utili allo svolgimento del programma	49

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente discreta
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente più che sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	mediamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	complessivamente costante e adeguato
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento..

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza delle linee generali dei vari periodi storico-artistici trattati con una esatta collocazione cronologica	complessivamente discreta
Capacità di descrivere concetti, proprietà e relazioni tra contesto culturale ed espressioni artistiche con linguaggio specifico, corretto e appropriato	Complessivamente discreta
Capacità di individuare il significato di relazioni attraverso le capacità di osservazione, lettura e comprensione dell'opera d'arte.	Mediamente più che sufficiente
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive attraverso l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina	Complessivamente più che sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso del libro di testo, di altri manuali, di illustrazioni di immagini, materiale audiovisivo, della lavagna tradizionale e della LIM i

METODI DI INSEGNAMENTO)

Lezioni frontali supportate, come detto, da libri di testo e visione di immagini; lettura e decodifica guidata del testo; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; lettura ed analisi dell'opera d'arte; sviluppo di mappe concettuali e di sintesi.

STRUMENTI DI VERIFICA)

La verifica, sia formativa che sommativa, è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, lettura di opere. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite e del metodo di studio.

I Criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentale e sono quelli specificati in sede di programmazione .

Programma di Storia dell'Arte. svolto alla data del 02/05/2018

Il programma di Storia dell'Arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione).

Il Seicento

L'arte della Controriforma; I Carracci; pittura di genere e naturalismo. La Natura morta; Caravaggeschi e Caravaggisti: Artemisia Gentileschi; Daniele Crespi; il Barocco: linguaggio e finalità; Pietro da Cortona e il Cortonismo;

A. Carracci; *La grande macelleria; Ragazzo che beve*

Caravaggio, *Morte della Vergine; Il suonatore di liuto*, tele della cappella Contarelli

G.L. Bernini, *Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa;* Colonnato di piazza San Pietro a Roma e opere interne alla basilica di San Pietro

F. Borromini, *chiesa di S. Ivo alla Sapienza.*

Il Settecento -Ottocento

Caratteri generali; l'illusionismo prospettico: G.B. Tiepolo a confronto con P. Veronese; l'architettura Rococò: F. Juvarra, L. Vanvitelli. La Pittura di genere: G. Ceruti e A. Magnasco; il Neoclassicismo, ideale etico e ideale estetico. Architettura, scultura e pittura neoclassica; la Pittura di Storia; l'Architettura utopistica di E.L. Boullée. Il concetto di tutela dei beni artistici e culturali. Il Romanticismo; l'architettura in età romantica: il Neo-medioevalesimo; le teorie sul Restauro; l'architettura del ferro e del vetro. Pittura: il Sublime; il Romanticismo storico; Puristi, Nazareni e Preraffaelliti. Pittura e Fotografia; Il Ritratto; Il Realismo; la Caricatura; I Macchiaioli; l'Impressionismo; Post-impressionismo, Pointillisme e Divisionismo;

A. Canova, *Paolina Borghese come Venere vincitrice; Ebe; Amore e Psiche; Monumento a M. C. d'Austria*

J.L. David, *Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato;*

F. Goya, *Saturno che mangia i figli; La famiglia di Carlo V; Fucilazione del 3 maggio*

E. Delacroix, *Massacro di Scio; Libertà che guida il popolo*

T. Gericault, *La zattera della Medusa; ritratti di Alienati*

F. Hayez, *Il Bacio; Pietro Rossi, prigioniero degli Scaligeri*

C. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia; Naufragio della Speranza*

G. Courbet, *l'Atelier del pittore; Funerali ad Ornans; Fanciulle sulla riva della Senna*

H. Daumier, pittore e caricaturista, *Vagone di terza classe*

J. F. Millet, *L'Angelus*

E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas,

Cezanne, V. van Gogh;

H. Toulouse-Lautrec, pittore e cartellonista

G. Seurat, *La domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

G. Segantini, *Le due madri; l'Ave Maria a trasbordo.*

Pellizza da Volpedo, *Quarto Stato*

Ottocento-Novecento

L'Art Nouveau, inquadramento storico e presupposti teorici.

G. Klimt

Ancora da svolgere, (nei limiti del tempo utile disponibile):

Artisti ed espressioni Art Nouveau e Avanguardie storiche.

PATERNÒ 14 -05-2018

FIRMA DEL DOCENTE

Monica Corsaro



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. CP

A. S. 2017/2018

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

DOCENTE : PROF. PLACIDO RIZZO

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Past end present Lorenzoni -Perlati

Mastering Grammar – Ed. Pearson - Longman

2. TEMPI

ORE SETTIMANALI	tre
ORE COMPLESSIVE	novantanove
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2018)	70

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- Gli alunni, durante il corso dell'anno, hanno mostrato, in genere, buon interesse specie quando si sono affrontati argomenti riguardanti autori del xx secolo e ovviamente il contesto storico-sociale dello stesso secolo in quanto più vicino al loro vissuto.

- L'obiettivo principale è stato quello di dare importanza alla lingua inglese come mezzo di comunicazione.

- Le metodologie adottate, induttive-deduttive, con lezioni frontali e lavoro di gruppo, hanno contribuito a sviluppare processi cognitivi e le loro competenze linguistiche.

- I materiali didattici utilizzati sono stati: i libri di testo.

- Le verifiche sono state eseguite trattando autori letterari e del periodo storico-culturale di appartenenza degli stessi.

Tutto ciò è stato poco più che accennato in quanto le ore curriculari disponibili alla lingua e cultura inglese sono poche in rapporto al programma indicato dalle direttive ministeriali. Però grazie all'impegno degli alunni, dimostrando maturità e responsabilità, e ad un sovraccarico di lavoro personale, la classe ha raggiunto dei risultati, in genere, positivi con degli elementi ottimali.

- La valutazione, sia formativa sia sommativa, è scaturita dai vari momenti di verifica ed ha tenuto conto della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti, dall'impegno ed interesse dimostrato.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

ARGOMENTI STORICI E LETTERARI TRATTATI:

1) The Victorian age: The Historical Context: Queen Victoria's accession to the throne.

2) Aestheticism and Decadence: Art for Art's sake.

3) Charles Dickens: Life and works

“ Oliver Twist” (brano di antologia).

4) Oscar Wilde : Life and works

“The Picture of Dorian Gray” Plot

5) James Joyce: Life and works

“ Dubliners” (plot). “She was fast asleep” (brano di antologia) from “The Dead”, Dubliners.

“ Ulysses” (plot).

6) Virginia Woolf: Life and works

“Mrs. Dalloway” (plot).

7) G. Orwell: Life and works

“Animal Farm” (plot); 1984 (plot);

“This was London” (brano di antologia) from “1984”.

Paternò 14/05 / 2018

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Placido Rizzo



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018**

DISCIPLINA	FISICA
CLASSE	5° CP
DOCENTE	CARUSO ANTONELLA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Le traiettorie della fisica.azzurro	Ugo Amaldi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 13-05-2016)	47

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buona, con qualche eccezione per qualche alunno meno motivato ma anche con qualche contributo ottimo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	sufficiente, in alcuni casi buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	nonostante non sia una materia d'indirizzo, l'interesse per la disciplina è stato assolutamente accettabile per la maggior parte degli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante per la quasi totalità della classe e altalenante e discontinuo per altri.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento per la totalità degli alunni.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente sufficiente per buona parte degli alunni. Buona in alcuni casi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Accettabile nel complesso, buona in alcuni casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente nel complesso, con qualche eccezione.

Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Mediamente sufficienti, tranne per qualcuno.
Comprensione e capacità di utilizzare il lessico specifico	Sufficienti, in qualche caso buoni

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Strumento di base è stato il testo in adozione, ma in diverse occasioni il lavoro è stato arricchito con materiale audiovisivo, simulatore di esperienze multimediale e attività di laboratorio per la verifica qualitativa di alcuni fenomeni e per la verifica quantitativa di qualche legge.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale/interattiva, la scoperta guidata che ha posto le basi per lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, applicazione concreta delle leggi e dei concetti in esame nella vita di tutti i giorni e negli oggetti che ci circondano. Più volte in classe si è riflettuto sull'applicazione delle leggi studiate. In qualche lezione è stato fatto un insegnamento individualizzato come strategia di recupero per qualche alunno più debole.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a prove scritte, a simulazioni di terza prova, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate non meno di quattro prove per alunno. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni e delle leggi studiate
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 15 maggio 2018

Le cariche elettriche

- Elettrizzazione per strofinio e per contatto
- Conduttori e isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
- Il condensatore piano

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm

- Resistori in serie e in parallelo
- Lo studio dei circuiti elettrici
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica

Il campo magnetico

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza su una corrente
- Il campo magnetico di un solenoide
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
- La circuitazione del campo magnetico
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- Il verso della corrente indotta
- L'alternatore
- Schema di una centrale elettrica
- Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Esperimenti in laboratorio

- Uso dell'elettroscopio a foglie
- Verifica quantitativa della prima legge di Ohm
- Linee di campo generate da un magnete
- Esperienza di Oersted
- Linee di campo generate da un solenoide

PATERNÒ 06/05/2018

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Caruso Antonella



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018**

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5° CP
DOCENTE	CARBONARO MARIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
La matematica a colori edizione azzurra	Leonardo Sasso	Petrini

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreto, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, tuttavia costante e per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	complessivamente costante e adeguato. Discontinuo per alcuni.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni,

	buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

- **Insiemi numeri**: Definizione di intervallo. Intervalli limitati ed illimitati, aperti o chiusi.

Intorno di un punto.

- **Funzioni reali di una variabile reale**: Concetto di funzione reale di una variabile reale. Definizioni e classificazione delle funzioni. Funzioni monotone, pari e dispari con relativo grafico. Determinazione del dominio e del segno di una funzione.

- **Limite delle funzioni di una variabile**: Concetto di limite. Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione in un punto. Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione all'infinito. Il calcolo dei limiti (solo enunciati): Teorema della somma e differenza, del prodotto, del

quoziente. Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; per funzioni razionali intere e fratte.

- **Funzioni continue:** Definizioni di continuità in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità per una funzione e classificazione. Asintoti: determinazione dell'asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.
- **Derivate delle funzioni di una variabile ed applicazioni:** Concetto di derivata. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.. Principali regole di derivazione (enunciati): La derivata della somma, del prodotto, del quoziente.
- **Massimi e minimi:** Definizioni di massimo e minimo. Derivata prima e monotonia. Determinazione di massimi e minimi relativi col segno della derivata prima.
- **Studio del grafico di una funzione:** Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte e relativo grafico.

PATERNÒ 14/05/2018

FIRMA DEL DOCENTE

Carbonaro Maria



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

CLASSE: 5[^]CP

DOCENTE: LUCREZIA LA PAGLIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
- Biochimica (plus) Dalla Chimica Organica alle Biotecnologie	- Marinella De Leo – Filippo Giachi	De Agostini
- Elio Gaia Vulcano	- L. Campanaro, G. Mandrone, D. Torta	Loescher
- CLIL for Science (testo consigliato)	- Fazzina - Leanti	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	46	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Ottimo per quasi tutti gli alunni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	buona per diversi alunni, sufficiente e mediocre per qualcuno.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Buono per la maggior parte.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	in generale buono; per alcuni alunni sufficiente.
METODO DI STUDIO:	mnemonico per la maggior parte, ma con buoni risultati; organico, efficiente con una buona autonomia per taluni alunni; appena sufficiente per alcuni.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVI	Livello di conseguimento
Conoscenza degli argomenti trattati	In generale discreto
Capacità espressivo-descrittiva (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buono per la maggior parte degli alunni
Capacità logico-critica (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buono per diversi alunni, più che sufficiente per altri, appena sufficiente per alcuni
Capacità di utilizzare i linguaggi specifici propri della disciplina	In generale sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per gli esperimenti in laboratorio, supporti didattici, materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; problem solving; uso di modelli; lezioni ed esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche presso l'università per alcuni alunni; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati su tematiche biotecnologiche e riguardanti la salute.

Listening, reading, speaking, writing and working group in CLIL, nell'ambito delle biomolecole e delle tecniche del DNA ricombinante.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte con quesiti a risposta aperta (simulazione terza prova) e prove orali.

Programma svolto al 15 maggio 2018

Chimica Organica e Biologia

Modulo 1: Chimica organica

- Gli Idrocarburi, classificazione e proprietà fisiche generali di alcani, cicloalcani, alcheni e alchini e cenni su reattività, isomeria e nomenclatura;
- Idrocarburi aromatici, cenni sulla reattività;
- Altri composti organici e i loro gruppi funzionali, le proprietà fisiche e reattività (cenni): alcoli, fenoli ed eteri; composti carbonilici: aldeidi e chetoni; acidi carbossilici e derivati: esteri, saponi e reazione di saponificazione, ammidi; le ammine;
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali.

Modulo 2: Biochimica e Metabolismo

- Le biomolecole: classificazione, struttura e caratteristiche di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici;
- Gli enzimi come catalizzatori biologici e la loro classificazione; la catalisi enzimatica;
- Cenni sul metabolismo, anabolismo e catabolismo: i processi di degradazione del glucosio: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone.

Modulo 3: Biologia molecolare e Biotecnologie

- Le biotecnologie; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante: estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione dei batteri, clonaggio e screening; PCR, ibridazione, sequenziamento, analisi proteine;
- Applicazioni biotecnologiche in medicina e in agricoltura: produzione di proteine; produzione di piante OGM; produzione di animali OGM; clonazione; progetto genoma umano, terapia genica e DNA fingerprint

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2018

Scienze della Terra

Modulo 4: La litosfera e la sua dinamica: i movimenti tettonici

- La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformati.

Paternò, 14 maggio 2018

FIRMA DELL'INSEGNANTE

prof.ssa Lucrezia La Paglia



"F. DE SANCTIS" DI PATERNO'

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA:ED.MOTORIA

CLASSE: 5 CP

DOCENTE: CASTORINA ANDREA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Sullo Sport/ conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.	Del Nista Pier Luigi/ Parker June/Tasselli Andrea	D' Anna

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: buona
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: adeguata
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: costante
IMPEGNO NELLO STUDIO: adeguato
METODO DI STUDIO: buono

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	buona
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	
Capacità di individuare il significato di relazioni	
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Materiale sportivo palloni ,palle mediche, attrezzi.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezioni di gruppo

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Lezioni pratiche ed orali

Programma Svolto al 15 maggio 2018

Potenziamento fisiologico, conoscenza e pratica sportiva, apparato muscolare ed articolare, le fibre, processo aerobico ed anaerobico, metabolismo basale.

PATERNÒ, 14 Maggio 2018

FIRMA DEL DOCENTE

Castorina Andrea



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2017 / 2018

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5[^] C / P
DOCENTE	PROF. ARENA ANTONIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	28

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	costante e puntuale per alcune alunne, occasionale e selettiva per altri allievi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente quasi discreto.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	nel complesso selettivo.
METODO DI STUDIO:	mediamente non del tutto adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente discreta; buona per alcune alunne.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Mediamente discreta.
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano	Complessivamente quasi discreta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico - lezione frontale - dibattito in classe - ricerche e approfondimenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 15/05:

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

Da completare dopo il 15/05:

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò, 14 maggio 2018

FIRMA DEL DOCENTE
Antonio Arena